

Regolamento CERFIS –Centro di Ricerca e Formazione in Ingegneria Sismica

Art.1 Costituzione del Centro

Ai sensi della convenzione tra l'Università degli studi dell'Aquila (di seguito denominata l'Università) e la Commissione nazionale paritetica per le Casse Edili (di seguito denominata CNCE) sottoscritta in data 17 dicembre 2009 ed allegata al presente Regolamento, è costituito il CERFIS Centro di Ricerca e Formazione in Ingegneria Sismica (di seguito denominato "Centro").

Il Centro è lo strumento per l'attuazione di quanto previsto nel presente Statuto e degli accordi stipulati tra l'Università e la CNCE in qualità di parti costituenti il medesimo Centro.

Art.2 Finalità del Centro

Il Centro di Ricerca e Formazione in Ingegneria Sismica (di seguito denominato Centro) promuove e coordina l'attività di ricerca nelle seguente aree:

a) MONITORAGGIO, ADEGUAMENTO E PROTEZIONE

Metodi e tecniche per la microzonazione sismica
Sistemi di protezione sismica (dispositivi passivi, semiattivi ed isolamento alla base)
Sistemi di intervento per l'adeguamento ed il miglioramento sismico degli edifici esistenti
Sistemi innovativi per la prefabbricazione e per l'edilizia dell'emergenza
Metodi per la valutazione dell'adeguatezza sismica delle strutture esistenti
Sistemi innovativi di monitoraggio strutturale ed identificazione del danno
Sistemi di gestione della manutenzione di edifici, parchi di opere e lifelines

b) ANALISI TEORICA E MODELLISTICA

Geofisica sismica
Analisi geologica e ambientale
Caratterizzazione dell'azione sismica locale
Modelli di comportamento strutturale e di descrizione della risposta sismica
Modelli matematici multiscala e trattamento numerico
Analisi di flussi e integrazioni con dati da telerilevamento

c) INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Materiali ed alte prestazioni (calcestruzzi SSC, fibre di carbonio, nanotecnologie)
Tecnologie sostenibili e progetto
Edifici complessi e sicurezza
Reti di comunicazione con sensoristica intelligente

d) PIANO, PROGETTO E RECUPERO

Pianificazione territoriale urbana e principi di microzonizzazione sismica
Pianificazione dell'emergenza
Progettazione architettonica e urbana in ambito sismico e in fase post-sisma
Progettazione strutturale antisismica
Rilevamento architettonico integrato con sperimentazione di tecniche per la costruzione di sistemi informativi dedicati all'architettura e alla città
Monitoraggio con tecniche geomatiche per la documentazione e gestione degli edifici con data base territoriale
Tecnologie, metodologie e progetti per il recupero e la conservazione del costruito

e) ASPETTI SANITARI E SOCIO ECONOMICI

Medicina dell'emergenza post- sismica
Psicologia e sociologia in aiuto delle popolazioni colpite dal sisma
Economia del post disastro

I principi ispiratori del Centro sono:

- La inter/multidisciplinarietà delle tematiche di specializzazione;
- la tensione a favorire risvolti economici e sociali, a generare imprenditorialità in attività economiche innovative, innescare processi di partenariato scienza- industria a sostegno della ricerca strategica delle medio-grandi imprese che generassero attrattività per gli investimenti diretti esteri in specialmodo da settori ad alta intensità di conoscenza;
- lo sviluppo di reti di cooperazione nazionale ed internazionale con la possibilità non solo di richiamo di cercatori italiani dall'estero ma anche di mobilità di ricercatori tra i vari attori nazionali della ricerca;
- la necessità di integrazione delle attività di ricerca con quella di alta formazione mirata a potenziare la base scientifica e tecnologica;
- lo sviluppo della formazione professionale specialistica nei settori di riferimento ;
- la diffusione della cultura antisismica;
- la realizzazione di interventi formativi, rivolti alla filiera delle costruzioni, con il coinvolgimento degli enti paritetici del settore.

Art. 3 Attività del Centro

Il Centro coordina ed esegue attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con Istituzioni ed Enti pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla normativa vigente e dai regolamenti di ateneo nell'ambito di settori di ricerca di cui all'art. 2.

Al fine di stabilire le basi per una sempre maggiore competitività e per l'autofinanziamento, il Centro sviluppa collaborazioni con enti pubblici italiani e comunitari privati e aziende che svolgono attività di ricerca affini ai settori coinvolti.

Il Centro attiva progetti formativi rivolti in particolare alla piccola e media impresa e finanziati da enti pubblici italiani e comunitari.

Il Centro può organizzare seminari, conferenze a carattere scientifico e didattico, ricercando collegamenti con analoghe strutture in Italia e all'estero e provvede alla pubblicazione e alla diffusione dei risultati conseguiti nelle ricerche.

Art.4

Durata

Il Centro ha durata 20 anni dalla sua costituzione con verifiche quadriennali. Il rinnovo è soggetto ai regolamenti dell'Ateneo.

Art.5

Sede

La sede iniziale del Centro è presso i locali dell'Università degli Studi di L'Aquila – Dipartimento di Ingegneria delle Strutture , delle Acque e del Terreno.

Il Centro provvederà, in seguito, a dotarsi di una sede autonoma che garantisca adeguata visibilità alle parti costituenti.

Art.6

Organi del Centro

Sono Organi del Centro:

- il Direttore;
- il Consiglio;
- il Comitato scientifico.

Art.7

Direttore

Il Direttore è nominato dal Rettore, su designazione del Consiglio del Centro, tra i professori di ruolo dell'ateneo che ne fanno parte. Il Direttore dura in carica 4 anni solari e può essere riconfermato. Il Direttore si potrà avvalere della collaborazione di un segretario amministrativo del Centro.

Art.8

Funzioni del Direttore

Il Direttore ha la rappresentanza del Centro, coordina e sovrintende l'attività scientifica e tecnica del Centro, presiede il consiglio e la Giunta esecutiva del Centro, cura l'esecuzione delle attività e dei programmi da essi predisposti.

Art.9

Consiglio

Il Consiglio:

- formula la designazione del Direttore ai sensi dell'art.6;
- approva il Bilancio di Previsione e il Conto Consuntivo;
- approva la programmazione pluriennale e annuale relativa all'attività del Centro;
- approva le richieste motivate di adesione di dipartimenti, enti di ricerca o divisioni di ricerca e sviluppo di aziende;
- delibera sugli interventi di tipo edilizio, strutturale e di personale;
- delibera sui problemi di funzionamento di rilievo sottoposto dal Direttore;
- propone i nominativi dei componenti il Comitato scientifico.

Art.10
Composizione e funzionamento del Consiglio

Il Consiglio è composto:

- a. dal Direttore che la presiede;
- b. da un rappresentante per ogni dipartimento, ente o struttura di ricerca afferente al Centro;
- c. dai membri designati dalla CNCE.

Il numero dei Consiglieri è fissato per il primo anno in nove, di cui 5 previsti al punto b) e 3 al punto c).

Tutti i componenti del Consiglio, durano in carica 4 anni e sono nominati, su proposta del Direttore del Centro, dal Rettore sentito il Senato accademico salvo per i componenti designati dalla CNCE. Il Direttore può anche proporre rose di candidati.

Art. 11
Comitato Scientifico

Il comitato scientifico è l'organo di indirizzo tecnico – scientifico del Centro:

- propone la programmazione pluriennale e annuale relativa all'attività del Centro;
- esprime parere obbligatorio sul Bilancio di Previsione, il Conto Consuntivo;
- esprime parere obbligatorio sugli interventi di tipo edilizio, strutturale e di personale;
- esprime parere obbligatorio sui problemi di funzionamento di rilievo sottoposti dal Direttore.

Art.12
Composizione e funzionamento del Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico del Centro è composto:

- a. dal Direttore che la presiede;
- b. da Professori di ruolo dell'Università degli Studi dell'Aquila di competenza scientifica afferente alle aree culturali di cui all'art.1;
- c. da esperti esterni agli enti e/o Atenei coinvolti nella ricerca del Centro.

Tutti i componenti del Comitato, salvo quanto previsto nel punto c, durano in carica 4 anni e sono nominati, su proposta del Consiglio del Centro, dal Rettore sentito il Senato accademico. Il Direttore può anche proporre rose di candidati.

Le riunioni del Comitato possono avvenire anche per via telematica o per consultazione scritta.

Art.13
Fondo di Gestione

Tutti i finanziamenti del Centro confluiscono nel fondo di gestione. Essi possono derivare da:

- a. quote di finanziamento ministeriali;
- b. quote di finanziamento dell'Ateneo e dei Dipartimenti afferenti;

- c. finanziamento di Enti esterni;
- d. contributi da Enti Pubblici e/o Privati per attività di ricerca svolte dal Centro;
- e. contratti e convenzioni conto terzi stipulati con Enti pubblici e/o Privati;
- f. ogni altro fondo specificatamente destinato all'attività del Centro.

Art.14 **Amministrazione**

Il regime di gestione finanziaria, amministrativa e contabile è quello previsto per i Dipartimenti della normativa dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

Art.15 **Modifiche allo Statuto**

Per la durata della convenzione di finanziamento di cui all'art.1, eventuali modifiche nel presente Statuto saranno approvate di comune accordo tra le parti Costituenti il Centro sentito il parere degli Organi dello stesso.

Art.16 **Norma transitoria**

Con il compito di avviare le attività del Centro, sono nominati per il periodo di un anno i seguenti componenti degli organi:

Direttore:

Prof. Dante Galeota

Consiglio:

Prof. Renato Morganti (DAU)

Prof. Giancarlo Scoccia (DCICM)

Prof. Vincenzo Gattulli (DISAT)

Prof. Fabio Graziosi (DEWS-DIEI)

Prof. Pierangelo Marcati (Collegio dei Direttori di Dipartimento)

Comitato Scientifico:

Prof. Angelo Luongo

Prof. Gianfranco Totani

Prof. Mario Centofanti

Prof. Gianluca Ferrini